



Unione Europea

Repubblica Italiana

Regione Sicilia

REGIONE SICILIA - AMBITO TERRITORIALE N.3 PER LA PROVINCIA DI AGRIGENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO « S. BIVONA »

Contrada Soccorso s. n. – tel./ fax 092571895 – 092573400

C.M. AGIC83600P

92013 **MENFI** (Ag)

C.F. 92011610844

e-mail-pec

e-mail

sito-web:

agic83600p@pec.istruzione.it

agic83600p@istruzione.it

<https://www.icsantibivona.edu.it>

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Criteria – Modalità - Regole



Aggiornato seduta Consiglio Istituto del 02/03/2021 delibera n.1

Indice

Premessa

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Art. 3 - Organizzazione della DDI come strumento unico

3.1 La DaD e la Scuola dell'Infanzia

3.2 La DaD e la Scuola Primaria

3.3 La DaD e la Scuola Secondaria di I grado

Art. 4 - Quadri orari settimanali della DDI come strumento unico

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Art. 8- Percorsi di apprendimento in caso di alunni con bisogni educativi speciali

Art. 9 - Percorsi di apprendimento per gli alunni con gravi patologie o immunodepressi

Art. 10 - Metodologie per la formazione a distanza

Art. 11 - Attività e strategie didattiche consigliate per la DAD

Art. 12 - Metodologie e strumenti di verifica

Art. 13 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

13.1 Valutazione alunni con BES

Art. 14 - Gli alunni e la DAD

Art. 15 - I Genitori/Tutor e la DAD

Art. 16 - Rapporti Scuola-Famiglia

16.1 Analisi del fabbisogno

16.2 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Art. 17 - Riunioni online

Art. 18 - Netiquette per il Docente

Art. 19 - Aspetti riguardanti la privacy

Elenco allegati

Premessa

L'Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale "Santi Bivona"

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO l'O.M. 09 ottobre 2020, n. 134;

VISTA l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) sulla DDI (Documento sottoscritto il 06/11/2020)

VISTO il DPCM del 3/11/2020 (art. 1-comma s);

VISTO il DPCM del 3/12/2020 (art. 1 comma s);

VISTO il DL n, 1 del 05/01/2021 art. 4;

VISTO il DPCM del 15/01/2021 (art. 3 comma f);

VISTA l'Ordinanza n. 5 della Regione Siciliana dell'8/01/2021 (art. 4 comma5);

VISTA l'Ordinanza n. 10 della Regione Siciliana del 16/01/2020 (art. 5 comma1);

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 deliberato dal Consiglio di Istituto;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO quanto inserito nel POF 2020-2021;

CONSIDERATO l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

ADOTTA

il presente Documentoscolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e deliberato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Documento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 ed è suscettibile di modifiche e adattamenti, in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica, ad eventuali successive disposizioni normative che dovessero essere emanati durante il corso dell'anno scolastico, ad aggiornamenti e/o implementazioni del registro elettronico, della piattaforma G-Suite for Education o alle proposte delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Art.1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. In seguito all'emergenza sanitaria da Coronavirus, verificatasi a partire dal mese di marzo 2020, la Scuola italiana ha riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado. Successivamente il decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n.41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente dovrà assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed ha integrato pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività
2. Questo Documento, che ingloba, modificando e integrando in alcune parti, il Vademecum per la DAD e per la Valutazione (#Nonperdiamocidivista e #Noivaliamo) approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27 aprile 2020, ha lo scopo di rendere esplicite le modalità di realizzazione della DDI, le pratiche di comunicazione e le attività didattiche digitali, sincrone e asincrone, ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie per garantire il diritto costituzionale all'istruzione.
3. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni dell'Istituzione scolastica come modalità didattica da utilizzare in condizioni di emergenza. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena della singola sezione/classe o del singolo plesso o dell'intera Istituzione scolastica.
4. Il personale docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, potrà ricorrere a metodologie didattiche innovative per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali per esempio:
 - assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
 - approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento,

svantaggio linguistico, ecc).

5. In caso di nuovo lockdown o altre situazioni emergenziali (eventuale quarantena della singola sezione/classe, o del singolo Plesso o dell'intera Istituzione scolastica), **le attività digitali a distanza diventano obbligatorie**

6. La DaD sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario (**ma non in malattia certificata**) esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in isolamento/quarantena fiduciaria.

Nel caso in cui le classi svolgessero attività in presenza e il docente si trovasse in quarantena o in isolamento fiduciario, ma non in malattia, il docente svolgerà la DDI **se fosse possibile garantirne la vigilanza**

7. Le attività a distanza possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti-Moduli-Presentazione, Nearpod, Kahoot.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

8. Non rientrano tra le attività digitali a distanza asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni. Le attività digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

9. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
10. Al team dei docenti e ai Consigli di classe/Interclasse è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
11. La progettazione della didattica digitale a distanza deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
12. La proposta della DAD (didattica a distanza) deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
13. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni della classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna/o con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
14. Nel caso in cui vi siano docenti residenti in comuni dichiarati "zone rosse" a causa dell'emergenza Covid-19, gli interessati potranno attivare percorsi di DDI allineati ai criteri e alle modalità di cui al presente Documento. L'orario delle attività didattiche in sincrono che sarà predisposto terrà conto della possibile rimodulazione dell'orario in vigore al momento (anche nella fascia pomeridiana). Le attività didattiche in sincrono con il gruppo classe al

completo, durante le ore antimeridiane, si svolgeranno laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste nei quadri orari ordinari.

15. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DAD, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Torna
all'indice

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **Il Registro Elettronico (RE) Archimede**¹.

Attivato all'inizio dell'anno scolastico 2019-2020, consente di gestire lo Scrutinio online, il Registro del Professore, il Registro di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Tra le varie funzionalità, il RE Archimede consente anche di creare classi virtuali per la condivisione e lo scambio bidirezionale di materiale digitale e la realizzazione di videoconferenze, strumenti utili per attuare la didattica a distanza (app FAD e Videoconferenza). Per accedere al registro elettronico e utilizzarlo al meglio si rimanda al tutorial specifico².

- **La Google Suite for Education (o GSuite)**³

La Google Suite for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e

¹Vedi [Allegato A](#) - *Istruzioni operative per la gestione del Registro Elettronico Archimede*

²Il registro elettronico è utilizzato nei plessi dotati di infrastrutture e strumenti tali da mettere l'insegnante nella condizione di poter operare in classe durante le lezioni, con conseguente coesistenza nell'Istituto di entrambe le forme di registri, quella cartacea e quella elettronica.

³Vedi [Allegato B](#) - *Risorse e link utili per utilizzare la piattaforma GSUITE*

comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Per tutti gli alunni e i docenti dell'I.C. S.Bivona saranno creati gli account istituzionali GSuite, ognuno dei quali sarà formato da nomecognome@icsantibivona.education. Lo stesso costituirà “chiave” per accedere alle comunicazioni della scuola (posta elettronica) e alla piattaforma cloud.
3. Ciascun docente, nell'ambito della DAD, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web o altri strumenti che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quale ad esempio:
 - **Postaelettronica professionale (e-mail)**, che consente di inviare materiali utilizzando gli account istituzionali, i gruppi mail già predisposti per classe oppure gli indirizzi forniti dai genitori in fase di iscrizione. Questa modalità di trasmissione comunque, seppur semplice e accessibile a tutti, non creando un archivio consultabile, non esclude il rischio che si possano perdere i materiali.

[Torna all'indice](#)

Art. 3 - Organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o di quarantena (vedasi art. 1 comma 3), si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, sarà offerta alle alunne e agli alunni una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno quindici ore settimanali (almeno 10 per le classi prime della scuola Primaria) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.
2. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, appare imprescindibile che ogni docente si attivi, tenendo conto dell'età degli alunni e nel pieno rispetto della propria libertà di insegnamento, nel mettere in pratica valide metodologie didattiche, utilizzando gli strumenti di cui la scuola dispone.
3. Nell'ambito della DAD in modalità sincrona gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe predisposto, specificando nello spazio apposito l'argomento trattato e/o l'attività svolta e i compiti assegnati.

4. Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nel del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.
5. Nell'ambito della DAD in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nel box Annotazioni del RE di classe, in corrispondenza della data di consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kandinsky e il futurismo).
6. L'offerta di altre modalità comunicative (RE Archimede e app FAD/Videoconferenza, posta elettronica), ognuna delle quali con diverse potenzialità, è da utilizzare nei casi in cui gli studenti e il personale docente, per problemi tecnici/organizzativi, è impossibilitato ad accedere con il proprio account istituzionale alla piattaforma G-Suite. Tali modalità sono finalizzate al conseguimento dell'obiettivo fondamentale, di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse età e della natura delle attività proposte, tenendo conto sia del livello di esperienza dei docenti degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati che delle condizioni di connettività delle famiglie.

3.1 - La Dad e la Scuola dell'Infanzia

1. L'interazione alunno-insegnante è, per questa fascia d'età, assolutamente indispensabile e imprescindibile. Per la scuola dell'Infanzia non è stato fissato un monte ore settimanali (D.M. n. 89 del 7 agosto 2020). Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
2. Nel rispetto della libertà di insegnamento e a titolo puramente esemplificativo, è consigliabile:
 - Mantenere il contatto con gli alunni tramite messaggi vocali, invio di video ecc. con filastrocche, canzoncine e piccoli compiti per consolidare le autonomie. Si potranno utilizzare audio o video whatsapp grazie alla preziosa intermediazione offerta dai Rappresentanti dei genitori;
 - Utilizzare i canali dell'educazione (educazione alimentare, educazione ambientale, educazione alla salute ecc.) per veicolare attività didattiche a distanza;
 - Garantire certezze e routine (un orario prefissato ogni giorno), impegni cognitivi delimitati

ma curiosi, consegne e compiti che lasciano il tempo per una riflessione ed un lavoro in autonomia;

- Programmare attività di lavoro supportate da spiegazioni nella forma ritenuta più idonea e in accordo con le famiglie: file di vario tipo, schede, video-tutorial, video specifici (link), audio.

3. Per ciascun anno e Plesso il docente crea un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe, sez, Ordine - Anno scolastico (ad esempio: 1B-Infanzia-2020/21) come ambiente digitale di riferimento dedicato ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Gli insegnanti invitano al corso tutti gli alunni e i docenti della classe, utilizzando gli account istituzionali di ciascuno (del tipo nome.cognome.sezione@icsantibivona.education).

3.2 - La Dad e la Scuola Primaria

1. Considerata l'età dei nostri alunni, gli interlocutori sono sostanzialmente le famiglie. Si rende pertanto necessario per l'insegnante avere consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, per praticare con successo le attività proposte. Sempre in funzione dell'età degli alunni e nel rispetto della libertà di insegnamento, diverse possono essere le modalità di didattica a distanza. Tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa, gli insegnanti dovranno:

- Mantenere il contatto con gli alunni tramite messaggi vocali, invio di video ecc. con filastrocche, piccoli compiti per consolidare le autonomie. Si potranno utilizzare audio o video whatsapp grazie alla preziosa intermediazione offerta dai Rappresentanti dei genitori;
- Rimodulare la progettazioni didattiche(vedasi art.1,comma 8), da inserire nella cartella documenti del registro elettronico;
- Utilizzare i canali dell'educazione (educazione alimentare, educazione ambientale, educazione alla salute ecc.) per veicolare attività didattiche a distanza;
- Garantire certezze e routine (un orario prefissato ogni giorno), impegni cognitivi delimitati macuriosi, consegne e compiti che lasciano il tempo per una riflessione ed un lavoro in autonomia;
- Programmare attività di lavoro supportate da spiegazioni nella forma ritenuta più idonea per la classe dal team docenti in accordo con le famiglie: libro di testo, file di vario tipo, schemi, mappe, esempi, powerpoint, videolezioni, videotutorial, video specifici (link), audio;
- Interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live; la modalità in live/sincrona ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti;

- Strutturare lezioni in modalità live e unità oraria di 45 minuti garantendo pause tra le lezioni di 15 minuti;
- Effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ecc.;
- Proporre attività di ripasso e consolidamento e introdurre anche argomenti nuovi in modo graduale e guidato, secondo strategie operative chiare, indicate dai docenti, tenendo conto anche dei PEI e dei PDP per gli alunni BES;
- Mettere in atto modalità di autocorrezione o con l'invio di file strutturati con le risposte, in modo da avere un riscontro del lavoro svolto o attraverso l'assegnazione di esercizi da eseguire on-line con la restituzione immediata della correttezza del lavoro, o restituendo feedback positivo o di rinforzo tramite il registro elettronico nell'apposito campo "note di correzione".

2. L'insegnante crea, per ciascuna classe un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe, sez., Ordine - Anno scolastico (ad esempio: 2F-Primaria 2020/21) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte gli alunni e i docenti della classe utilizzando gli account istituzionali di ciascuno (del tipo *nome.cognome.sezione@icsantibivona.education*). All'interno di ogni classe virtuale si creano argomenti corrispondenti alle diverse discipline.
3. Rimane facoltativa la creazione di corsi con più docenti dello stesso ambito disciplinare o più corsi ciascuno coincidente con la singola disciplina.

3.3 - La DAD e la Scuola Secondaria di I grado

1. Tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa, gli insegnanti dovranno:
 - Evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni e potrebbero disorientare e demotivare lo studente;
 - Scrivere i compiti assegnati sulla sezione del Registro elettronico di classe perché tutti possano prenderne visione;
 - Interagire con gli alunni attraverso la piattaforma attivata in modalità live; la modalità in live/sincrona ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti;
 - Rimodulare la progettazione didattico-disciplinare, riferendosi, per quanto concerne i "contenuti" solo ai nuclei fondanti delle discipline afferenti agli assi (vedasi art.1, comma 8) e

da inserire nella cartella documenti del registro elettronico;

- Programmare attività di lavoro supportate da spiegazioni nella forma ritenuta più idonea per la classe: libro di testo, file di vario tipo, schemi, mappe, esempi, powerpoint, videolezioni, videotutorial, video specifici (link), audio;
- Proporre attività di ripasso e consolidamento e introdurre anche conoscenze nuove in modo graduale e guidato, secondo strategie operative chiare, indicate dai docenti, tenendo conto anche dei PEI e dei PDP per gli alunni BES;
- Mettere in atto modalità di autocorrezione o con l'invio di file strutturati con la visualizzazione della correzione, in modo da avere un riscontro del lavoro svolto o attraverso l'assegnazione di esercizi da eseguire on-line con la restituzione immediata della correttezza del lavoro, o restituendo feedback positivo o di rinforzo tramite il registro elettronico nell'apposito campo "note di correzione" (vedi tutorial).
- Stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale, tenendo conto anche dei PEI e dei PDP per gli alunni BES;
- Rispondere ai quesiti degli allievi; supervisionare il loro lavoro; verificare l'apprendimento; mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi; dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.
- Strutturare lezioni in modalità live e unità oraria di 45 minuti garantendo pause tra le lezioni di 15 minuti e privilegiando momenti di discussione, di confronto, di riflessione sui temi affrontati;
- Effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, che tenga conto dei comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ecc.

2. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe, sez. - Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A-2020/21–Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli account istituzionali di ciascuno (del tipo *nome.cognome.sezione@icsantibivona.education*).

3. I docenti di sostegno saranno inseriti in tutti i corsi in cui è presente l'alunno/a.

4. Rimane facoltativa la creazione di corsi con più docenti dello stesso ambito disciplinare.

Art. 4 - Quadri orari settimanali della DDI come strumento unico per la

Scuola Primaria e Secondaria I grado

1. Tenendo conto delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (D.M. n. 89 del 7 agosto 2020), la Scuola Primaria e Secondaria di I grado devono:
 - assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
 - assicurare agli alunni, attraverso l'utilizzo di applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.
2. La programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale/quindicinale delle lezioni prestabilito. Sarà cura dei Consigli di Classe/Interclasse strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi, fermo restando una certa flessibilità per particolari esigenze didattiche.
3. Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario predisposto per la DAD. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva.
4. Resta ferma la possibilità di svolgere, per esigenze didattiche, attività sincrone con insegnanti in compresenza.
5. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/Interclasse, il proprio monte ore disciplinare, calcolato sempre in unità orarie da 45 minuti, con attività didattiche in modalità asincrona. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.
6. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione al punto precedente non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo

utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

7. Per tutte le classi della scuola secondaria di I grado e per le classi II-III-IV-V della scuola primaria saranno predisposte come attività sincrone relative agli ambiti linguistico-artistico-espressivo e logico-scientifico-matematico, al massimo quattro unità orarie al giorno nella fascia antimeridiana di durata 45 minuti. Ogni docente, in ogni classe, dovrà erogare almeno un'unità oraria settimanale/quindicinale di DAD per ogni disciplina.
Le discipline che prevedono più ore dovranno, in proporzione, assicurare una maggiore offerta formativa in remoto. (Vedasi prospetto “Ipotesi di Ripartizione Orario disciplinare DAD” – Allegato C)
8. Per le classi prime della Scuola primaria saranno previste 2 o 3 unità orarie al giorno con intervallo di 15 minuti tra una disciplina e l'altra. (Vedasi “Ipotesi di Ripartizione Orario disciplinare DAD” – Allegato C)
9. La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione.
10. Di ciascuna attività didattica asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.
11. Sarà cura del Consiglio di Classe/Interclasse organizzare il lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline cercando di evitare un eccessivo carico di lavoro e le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività didattiche asincrone di diverse discipline.
12. Le consegne relative da parte dei docenti sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario

settimanale relativo alla DAD, l'insegnante potrà:

- avviare direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti;
- creare l'evento meet sul proprio Google Calendar e inviare il link di accesso al meeting tramite messaggio, nella sezione FAD del RE;
- programmare ed invitare all'evento meet all'interno del RE Archimede tramite l'applicazione Videoconferenza.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Jitsimeet supportata all'interno del RE Archimede.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere annotata nel registro di classe e giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

[Torna all'indice](#)

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e Interclasse, le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le

applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icsantibivona.education.

3. Nei casi in cui gli alunni e/o il personale docente, per problemi tecnici/organizzativi, siano impossibilitati ad accedere con il proprio account istituzionale GSuite, il Registro elettronico Archimede rappresenterà la piattaforma di riferimento per l'assegnazione dei compiti e l'attribuzione dei materiali utili allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, attraverso le Apps FAD, Videoconferenza e Messaggi.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività didattiche asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

[Torna all'indice](#)

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Documento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Le note assegnate devono essere comunicate alla famiglia tramite messaggio sul registro elettronico o tramite email utilizzando l'account istituzionale legato al dominio della scuola.
4. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del rapporto corretto all'interno della comunità scolastica. La mancata osservanza delle norme e delle regole di comportamento contenute nel presente documento per la didattica digitale integrata può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari per le alunne e gli alunni come specificate nel Regolamento di Istituto, equiparando la didattica a distanza a quella ordinaria in presenza, eccetto casi particolari debitamente documentati.
5. Verranno valutati attentamente eventuali espressioni di disagio manifestate dagli alunni e si attiveranno percorsi educativi idonei al superamento degli stessi, con il coinvolgimento delle famiglie e delle organizzazioni territorialmente competenti.
6. Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto adottato dal Consiglio d'Istituto.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di alunni con Disabilità e con BES

[Torna all'indice](#)

1. Il Piano Scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le Scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità e con BES con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale e Assistenti igienico-sanitari). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I DPCM del 3 novembre 2020, del 3 dicembre 2020 e del 15 gennaio 2021, nonché le Ordinanze della Regione Siciliana n. 5 e n.10, pongono l'accento sul bisogno di mantenere (in presenza) una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione degli alunni con disabilità e con BES, garantendo, comunque, il collegamento online con gli alunni della classe che sono in DDI.

Saranno i genitori degli alunni di cui sopra ad avanzare alla Scuola richiesta di frequentare in presenza le attività didattiche.

I docenti di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni seguiti (e ad un eventuale piccolo gruppo di compagni della classe, a turnazione, gruppo da formare su sollecitazione dei docenti di sostegno/Consiglio di classe), con gli altri docenti curricolari e contitolari della classe:

- a) Definiscono la tabella oraria settimanale da seguire, con le relative discipline interessate ed i docenti coinvolti;
 - b) Mettono a punto il materiale individualizzato e/o personalizzato da utilizzare durante le ore destinate alla DDI.
2. Particolare attenzione va dedicata alla frequenza in DaD di alunni con disabilità e con BES (certificati e non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe), per i quali si fa riferimento ai rispettivi PEI/Piani Didattici Personalizzati.

E' quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di adottare metodologie didattiche innovative, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività didattiche digitali dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI/PDP.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento per gli alunni con gravi patologie o immunodepressi⁴

[Torna all'indice](#)

1. Al fine di garantire il diritto allo studio alle alunne e agli alunni che si trovino ad affrontare patologie gravi o forme di immunodepressione certificate e con impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio particolarmente elevato di contagio nei confronti dell'infezione da COVID-19, sono attivati dei percorsi di DDI ovvero ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
2. I docenti contitolari della classe o i consigli di classe garantiscono, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dell'alunna/o di cui al punto1, una modulazione adeguata dell'offerta

⁴Ordinanza n.134 del 09 ottobre 2020 relativa alle alunne e agli alunni con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

formativa di DDI attraverso una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona.

3. Saranno assicurate dalle 10 alle 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (come previste dalle linee guida ministeriali in caso di DAD) con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle attività didattiche che sarà predisposto terrà conto:
 - della possibile rimodulazione dell'orario in vigore al momento della sospensione, per l'alunna/o, delle attività didattiche in presenza;
 - della ripartizione oraria disciplinare (vedasi allegato C), in modo da garantire un proporzionale spazio settimanale a tutte le discipline sia in modalità sincrona che asincrona.
4. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione (ad esempio nel caso di verifiche/esercitazioni o attività didattiche di durata superiore ai 60 minuti) o alla "compattazione" di due discipline dello stesso ambito.
5. Ogni videolezione coprirà indicativamente l'unità temporale di 60 minuti per disciplina con disconnessione di 10 minuti tra una lezione e l'altra (coincidente con il cambio ora/docente). In una "giornata scolastica" dovranno, essere garantite: da 2 a 3 videolezioni calendarizzate al mattino per la scuola primaria, dal lunedì al venerdì; almeno n. 3 videolezioni al mattino, per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, dal lunedì al venerdì (vedasi allegato C – Ipotesi di ripartizione orario disciplinare DAD).
6. In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con il Consiglio di classe.
7. Punto di riferimento per i collegamenti sarà l'orario settimanale delle lezioni in presenza, ad eccezione della prima e dell'ultima ora. Ciascun docente dovrà segnalare il proprio orario di lezione attraverso la bacheca del registro elettronico e avvisare tempestivamente la famiglia in caso di variazioni orarie.
8. Durante le attività sincrone con l'interno gruppo classe, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno della stanza creata nel registro elettronico Archimede, avendo cura di non riprendere gli alunni in presenza.
9. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base quindicinale.
10. Sarà oggetto di contrattazione decentrata d'Istituto un tot numero di ore espletato dai docenti al di fuori del proprio monte ore di lezioni settimanali, per la predisposizione delle attività in modalità asincrona.

11. Al consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimento inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene, come rappresentato dalle Linee guida, che qualsiasi modalità di verifica delle attività svolte in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi nel registro elettronico o di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (drive di GSUITE).
12. Ai fini dell'inclusione degli alunni con patologie gravi o immunodepressi, nel caso in cui siano stati predisposti i piani educativi individualizzati ovvero i piani didattici personalizzati, gli stessi saranno allineati ai criteri e alle modalità di cui al presente Documento.
13. Tutti i docenti del consiglio di classe assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per l'alunna/o di cui al punto 1 con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.
14. Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con la famiglia, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per l'alunna/o con disabilità. Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, nel rispetto della normativa sulla privacy).
15. Durante le lezioni in modalità mista gli studenti "fragili" devono osservare le regole di comportamento previste per le lezioni a distanza, mentre gli studenti in classe devono attenersi alle regole previste in presenza. In nessun caso possono essere registrate immagini degli studenti presenti in classe.
16. Nei casi di disabilità grave associata a "fragilità" certificata, in cui sia necessario garantire la presenza dell'alunno in classe a causa di particolari situazioni emotive o socio-culturali, sentiti il pediatra di libera scelta, il Dipartimento di Prevenzione e d'intesa con le famiglie, la scuola potrà adottare forme organizzative idonee a consentire, anche periodicamente, la frequenza delle lezioni.

Art. 10 - Metodologie per la formazione a distanza⁵

Torna
all'indice

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e solo a titolo puramente esemplificativo, le metodologie da adottare possono essere:

⁵ Vedi [Allegato E](#) - *Suggerimenti Metodologici (USR – Sicilia)*

Flippedclassroom. Nel contesto della Didattica a distanza, il docente assume il ruolo di guida, di regista dell'azione pedagogica, fornendo link di video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. L'applicazione della FlippedClassroom consente di utilizzare canali Youtube o blog dedicati alle singole discipline, nonché di condividere esperienze, laboratori e dibattiti in videoconferenza.

DigitalStorytelling. Creazione di un testo, sotto forma di racconto, corredato da immagini, audio, video, mappe e animazioni, con la possibilità, attraverso l'uso dei media digitali, di condividere aspetti della storia.

Problem-solving. Presentazione di un problema, solitamente poco strutturato, in modo che gli alunni debbano agire per individuare le informazioni utili e trovare diverse tipologie di soluzioni.

Didatticametacognitiva. Punta a favorire negli studenti il conseguimento di competenze metacognitive e autoregulative, aiutandoli a migliorare le strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo.

InquiryBased Learning (IBL). Approccio pedagogico promosso dalla Commissione Europea basato sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni. Gli studenti si confrontano con l'oggetto di studio (fenomeno biologico, variabili climatiche, livelli d'inquinamento, strumenti di misura ...), si pongono domande, formulano ipotesi, le verificano attraverso esperimenti e ne discutono i risultati. In altre parole Gli studenti devono avere esperienza diretta dei fenomeni che stanno studiando.

Cooperative learning. E' una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore e di organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problemsolving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Debate. E' un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Le regole del "gioco" prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la

peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Art. 11 - Attività e strategie didattiche consigliate per la DAD

Torna
all'indice

1. Con lo scopo di incentivare la costruzione di percorsi pluridisciplinari e di incoraggiare una rielaborazione condivisa dei saperi che coinvolga i tre ordini di scuola, il nostro Istituto, in piena sintonia con la Vision e la Mission contenute nel PTOF, favorisce la realizzazione di UDA disciplinari e pluridisciplinari che pongono l'alunna/o al centro del processo di apprendimento e che fanno ricorso a metodologie didattiche che si adattano anche all'attività a distanza
2. Nel rispetto della libertà di insegnamento e solo a titolo puramente esemplificativo, di seguito vengono elencate alcune attività/strategie didattiche per la didattica a distanza:
 - Consegnare i report ed esercizi da inviare sul Registro Elettronico (RE) o su Google Classroom. Nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi, esercizi del libro di testo in adozione o altro materiale digitale e gli studenti caricano su FAD del RE o condividono/consegnano in Classroom (app di GSuite for education) i file-immagine (screenshot) delle pagine del quaderno e/o del libro con i compiti richiesti debitamente svolti e altri documenti digitali richiesti. Il materiale deve essere inviato solo se è possibile riscontrare l'effettiva lettura e l'adeguato svolgimento da parte dei ragazzi.
 - Realizzazione di videolezioni: possibilità di registrare una lezione sul pc con un documento di sfondo e relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. La condivisione del filmato tramite link diventa una lezione a distanza in modalità differita (attività asincrona) consentendo il recupero per gli studenti assenti durante i webinar programmati e il ripasso e/o consolidamento per gli altri. Oltre agli strumenti di registrazione schermo e audio già presenti in gran parte dei PC, molti altri sono utilizzabili per la registrazione (screencastify, screencast-o-matic, openboard, ecc).
 - I libri di testo, in versione mista o digitale. Tutti i libri di testo in uso nella nostra scuola offrono l'espansione digitale con numerosi contenuti integrativi.
 - Webquest. Attività di ricerca che consente agli studenti di ricavare informazioni da Internet attraverso un percorso strutturato dal docente con domande e/o attività prestabilite, partendo da siti accuratamente selezionati. Seguendo le indicazioni, gli studenti reperiscono informazioni in rete utili alla realizzazione di prodotti (un ipertesto, una guida cartacea, una presentazione in powerpoint, ...), che si configurano come risultato della loro capacità di elaborare autonomamente le informazioni.
 - Edpuzzle. Anche in collegamento con Classroom, consente in maniera semplice, intuitiva ed

in un unico ambiente virtuale di cercare e scegliere un video su più siti specializzati (YouTube, National Geographic...) o caricarne di propri, selezionandone una porzione, aggiungendo un audio, inserendo un'annotazione vocale o un quiz di diverse tipologie in un determinato punto del video.

- Materialimultimediali. Sul sito del Ministero dell'Istruzione è stata creata un'apposita sezione di a supporto delle scuole che stanno portando avanti forme di didattica digitale integrata.
- Videoconferenza tramite l'appJitsiMeet del RE Archimede o Google Meet.
- Braistormig: su schermo condiviso, creazione o completamento di mappe concettuali/mentali editabili.

Torna
all'indice

Art. 12 - Metodologie e Strumenti di verifica⁶

1. La verifica degli apprendimenti può essere di tipo sincrono e asincrono. Rientra nella libertà di insegnamento del docente, secondo le necessità della sua didattica, la possibilità di scegliere le modalità di verifica tenendo conto del documento di verifica e valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti. Le verifiche possono comprendere:

- Verifiche orali in modalità sincrona: colloqui e verifiche orali in video-collegamento in presenza dell'intera classe o di gruppi di essa (tramite Google Meet, JitsiMeet del Registro elettronico Archimede);
- Verifiche scritte in modalità sincrona: prove scritte, affidate agli studenti tramite le applicazioni presente sulla piattaforma Gsuite o altro; quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione, attraverso Google Moduli e Google Classroom, Quizizz, Kahoot, altro; presentazioni da completare, condivise nella sezione compiti su Google Classroom. Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.
- Verifiche scritte in modalità asincrona: Verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.); quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione attraverso Google Moduli, Quizizz, Kahoot, Edpuzzle; verifiche scritte di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.), con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) o caricate in FAD su Registro elettronico.

⁶ Vedi [Allegato F - Apps/Tools suggeriti per la realizzazione dei compiti assegnati](#)

Art. 13 - Criteri di valutazione degli apprendimenti⁷

1. Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico, la normativa vigente stabilisce che il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente che lo fa sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti. La valutazione deve essere: costante, trasparente e tempestiva. Ancor prima di parlare di valutazione sommativa, bisogna, innanzitutto, attuare una valutazione formativa che considera: disponibilità a cooperare, lavorare in gruppo e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione per giungere ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile in quanto basata su un numero sufficiente di elementi.

I docenti, infatti, potranno utilizzare strumenti digitali e le app/tool più opportune per proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

2. Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

3. In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google, inclusi i Google moduli.

4. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla

⁷ Vedi [Allegato G](#) – **Rubriche di Valutazione (DAD)**

produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Questo vuol dire che i materiali/documenti di verifica dovranno essere digitali e i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

5. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
6. La valutazione va concordata fra alunni e docenti, in base alla programmazione delle attività a distanza e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.
7. Solo dopo aver ricevuto riscontro sulla dotazione di strumenti digitali e tenendo conto della disponibilità di connessione, si potranno acquisire elementi utili per la valutazione tramite:
 - controllo delle presenze on line durante le attività sincrone attraverso registrazione della stessa tramite RE Archimede;
 - controllo della partecipazione attraverso la risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
 - controllo del lavoro svolto tramite funzione FAD del registro elettronico e/o Google Classroom (o altro tool).

13.1 Valutazione alunni con BES

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati
2. Resterà invariato per gli alunni con BES l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati.
3. Per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni diversamente abili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.
4. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai

sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

[Torna all'indice](#)

Art. 14 - Gli Alunni e la DAD

1. Gli alunni saranno dotati di account personali (del tipo nome.cognome@icsantibivona.education) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
2. Gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti, caricare/consegnare in piattaforma gli elaborati richiesti. La partecipazione alle attività sincrone, alle verifiche e alle attività asincrone è soggetta alle stesse regole della didattica in presenza.
3. Netiquette⁸ per l'alunna/o:
 - a) Agli alunni, insieme ai genitori, viene richiesto di controllare il registro elettronico Archimede, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.
 - b) La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria e Infanzia, anche dai genitori.
 - c) Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
 - d) Non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme o delle applicazioni acui si accede;
 - e) E' consentito l'utilizzodei servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
 - f) Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

⁸ Complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

- g) In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Durante le lezioni a distanza in videoconferenza non è consentito, come le lezioni in presenza:
- presentarsi in ritardo agli appuntamenti;
 - mangiare;
 - intervento e suggerimento dei genitori durante gli incontri
 - tenere spenta la webcam
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
 - insultare verbalmente o per iscritto i compagni
- h) Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
- i) Non è consentito creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- j) Non è consentito creare e trasmettere fotografie o screenshot relativi alle attività di didattica a distanza e immagini/dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- k) E' vietato diffondere le credenziali di accesso alla piattaforma e alle video lezioni ad alunne/alunni appartenenti ad altre classi o ad utenti non appartenenti all'I.C. "Santi Bivona".
- l) E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- m) Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione avendo accortezza di non riprendere gli studenti. L'utilizzo di questo materiale video, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione;
- n) La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti.
- o) Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
- p) Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe o tramite calendario pubblicato e visibile sulla Bachecca del Registro elettronico o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.

- q) Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom.
 - r) Gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.
 - s) Gli alunni dovranno rispettare i turni di parola e gestire correttamente gli strumenti che consentono la videochiamata, quali il microfono e la telecamera.
 - t) Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - u) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - v) Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - w) In caso di ingresso in ritardo, lo studente deve farlo presente anche utilizzando la chat.
 - x) Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
4. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dal genitore/tutore all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
5. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare (annotata nel registro di classe elettronico) alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso. L'azione reiterata comporterà eventuali provvedimenti disciplinari come previsti nel Regolamento di Istituto.
6. Gli alunni impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnologici che per motivi di salute/famiglia o altro) devono avvertire il docente di riferimento. Chi, nonostante ne abbia la possibilità, non dovesse frequentare l'attività svolta in sincrono, risulterà assente (tale assenza sarà registrata nel RE e poi giustificata), ma potrà richiedere il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente. Gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato all'inizio del corrente anno scolastico con lezioni in

presenza.

[Torna all'indice](#)

Art. 15 - I Genitori/Tutor e la DAD

1. I Genitori devono seguire i figli e supportarli, per quanto possibile, per tutto il periodo della DAD, aiutandoli a capire che in momenti come questo ognuno deve fare la propria parte. Le famiglie hanno, dunque, il dovere di:
 - Consultare giornalmente il sito dell'Istituto, la casella messaggi - Bacheca del R.E. e la casella di posta elettronica G-Suite, per visionare le comunicazioni della Scuola;
 - Stimolare i figli alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile (in relazione all'età ed al grado di scuola) alle attività di DaD.
 - Vigilare affinché i contenuti delle lezioni, le loro eventuali registrazioni ed il materiale on line postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla Scuola e ai docenti.
 - Controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a tutela della privacy.
 - Supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli in quanto si tratta di ordinaria frequenza scolastica;
 - Produrre giustificazione delle assenze alle attività sincrone tramite lo sportello digitale del Registro elettronico.
 - Seguire i propri figli, i loro progressi e l'andamento didattico anche se non in presenza, consultando il R.E. e adoperandosi in tutti i modi per non perdere il contatto con la scuola.

[Torna all'indice](#)

Art. 16 - Rapporti scuola-famiglia

1. Va favorita una attiva collaborazione nel rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, si procede alla condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le Istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

2. Per tutta la durata dell'emergenza Covid 19 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità, su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza, su richiesta dei genitori, da inoltrarsi via mail al docente, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe o nei periodi comunicati con apposito circolare del Dirigente Scolastico.

[Torna all'indice](#)

16.1 Analisi del fabbisogno

1. Per l'anno scolastico 2020/2021, l'Istituto avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.
2. La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.
3. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare.

16.2 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 17 - Riunioni online

1. In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici (fermo restando che per il momento le scuole sono aperte ed è possibile incontrarsi in presenza), ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali e tutte le riunioni (dipartimenti, consigli, ecc.) saranno svolte in modalità online, attraverso la sezione dedicata del RE - ARCHIMEDE e/o con l'utilizzo della piattaforma Google Meet oppure con altrisofware per le riunionionline/videoconferenza (ad es. GoTomeeteng o Microsoft Teams) o in modalità asincrona (inserimento di documenti e consultazioni online via moduli Google).
2. Le riunioni formali (consigli di classe/interclasse/intersezione) sono regolarmente convocate dal Dirigente Scolastico e di esse viene redatto normalmente il verbale. Per maggiori dettagli, vedasi l'art. 14 - "Riunioni ed Assemblee" all'interno del "Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS COV-2.

[Torna all'indice](#)

Art. 18 - Netiquette per il Docente

1. Il docente utilizzerà la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dall'Istituto mediante il proprio device o quello fornito dall'Istituto nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:
 - a) E' vietatofotografare i colleghi e/o gli allievi durante la didattica a distanza.
 - b) L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; il docente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
 - c) Ogni docente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
 - d) E' obbligatorio segnalare tempestivamente all'Istituto l'eventuale smarrimento delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
 - e) In caso di allontanamento anche temporaneo dal device e dal posto di lavoro, il docente dovrà verificare che non vi sia possibilità da parte di terzi di accedere a dati personali per i quali era in corso un qualunque tipo di trattamento.
 - f) Si raccomanda la predisposizione di idonee password e dello screen saver sul proprio device in modo da non permettere, anche in caso di temporanea assenza, l'accesso ai dati trattati a soggetti non autorizzati
 - g) E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto, per finalità differenti ed ulteriori rispetto a quelle assegnate.

- h) Il docente deve utilizzare la piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto tenendo un comportamento professionale, dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dei colleghi, sia dei propri allievi.
- i) I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.
- j) I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione.
- k) Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al docente.
- l) Il docente si impegna a seguire il suo orario DAD settimanale di servizio per assegnare i compiti, a firmare regolarmente e documentare con puntualità il lavoro didattico svolto compilando il registro elettronico, a segnalare alla Scuola tramite mail i casi di alunni inadempienti per consentirne il recupero didattico; riportare l'annotazione sul registro personale del docente (inserimento di commento privato).
- m) Il docente si impegna a contattare e segnalare alla famiglia l'eventuale inadempienza di un alunno nel seguire le lezioni, fare i compiti, ecc. In caso di mancato riscontro o prolungata assenza alle lezioni a distanza, lo segnalerà agli Uffici di segreteria.
- n) Il docente si impegna a contattare gli studenti esclusivamente utilizzando l'indirizzo email da loro espressamente indicato o, in alternativa, il numero di cellulare espressamente fornito; l'utilizzo di tali dati di contatto potrà essere effettuato dal docente solamente per le finalità connesse allo svolgimento della didattica a distanza, con divieto assoluto di altro utilizzo e/o diffusione e/o comunicazione ad altri soggetti non autorizzati.
- o) Il docente garantisce una didattica personalizzata e/o strumenti compensativi e misure dispensative agli alunni con DSA o con BES secondo quanto predisposto nel PDP.
- p) I docenti del Consiglio di classe, unitamente al docente di sostegno, si impegnano a garantire una didattica individualizzata all'alunno/a in situazione di handicap secondo quanto previsto nel PEI
- q) Il docente è tenuto a segnalare prontamente al Dirigente Scolastico i casi di alunni meno abbienti per procedere al comodato d'uso in caso di eventuali deficienze dei mezzi e dei dispositivi digitali personali per la didattica a distanza, nonché qualsiasi situazione di pericolo e rischio di violazione dei dati personali, nonché eventuali avvenute violazioni in materia di privacy.

- r) Il docente deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: agic83600p@istruzione.it, agic83600p@pec.istruzione.it
- s) E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui il docente viene a conoscenza durante le attività delle altre persone che utilizzano il servizio.
- t) Il docente si impegna ad implementare sui propri strumenti hardware di accesso, tutte le misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.
- u) Il docente, in qualità di soggetto autorizzato al trattamento dei dati, per conto dell'Istituto, si impegna a garantire, anche durante la sua attività in smartworking, il completo rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
- v) Le immagini e i video del docente, da lui prodotti per la didattica a distanza, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità formative dell'Istituto, limitatamente alle classi a lui assegnate; le immagini e i video saranno memorizzati nella piattaforma scelta dall'Istituto.

[Torna all'indice](#)

Art. 19 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le alunne e gli alunni, i genitori e chi esercita la responsabilità genitoriale:
 - Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A: Istruzioni operative per la gestione del Registro Elettronico Archimede

Tutorial sul RE Archimede – DOCENTI:

<https://drive.google.com/file/d/1W1dx7OcXxBq0G9CWI-ZVJ8jT7bajaGAR/view?usp=sharing>

Tutorial sul RE Archimede – GENITORI/ALUNNI:

https://drive.google.com/file/d/1thcAs8L1w2cQeId6b1HPaSqRIkPFxXx_/view?usp=sharing

Videoconferenza tramite il RE Archimede – DOCENTI:

https://drive.google.com/file/d/1Aa9kzzGYv0fPyKt_X5pd5Si0YUVPRWdN/view?usp=sharing

Videoconferenza tramite il RE Archimede – GENITORI/ALUNNI:

<https://drive.google.com/file/d/1MCIIKhKbFjs05JoMRuUuUq11VAxNhTBI/view?usp=sharing>

Allegato B: Risorse e link utili per utilizzare la piattaforma GSUITE

<https://drive.google.com/file/d/1EWnXNska1YjIX99iGmnv5-EfYsj47Ea6/view?usp=sharing>

Allegato C: Ipotesi di ripartizione Orario disciplinare – DAD

Allegato D: Strumenti inclusivi per la didattica a distanza (PDF), elaborato dall'equipe formativa Sicilia (staff di accompagnamento USR Sicilia)

https://drive.google.com/file/d/1T5dgh_LqCR1z8DnNM112MOPvQeE5Po8v/view?usp=sharing

Allegato E: Suggerimenti Metodologici (USR – Sicilia)

<https://drive.google.com/file/d/1nDsdjf6maWooYzH6aaBchPhVnQfg1iMK/view?usp=sharing>

Allegato F: Apps/Tools suggeriti per la realizzazione dei compiti assegnati

<https://drive.google.com/file/d/18LsQCcPTsUPIVwx-UxsUYoOyRU5owBeL/view?usp=sharing>

Allegato G: RUBRICHE DI VALUTAZIONE (Infanzia – Primaria – Secondaria)

Allegato C: Ipotesi di “Ripartizione orario disciplinare- DAD”

[Torna all'indice](#)

[Torna all'elenco allegati](#)

Classi Prime Scuola Primaria	
Disciplina	N° ore a settimana
Italiano	4
Matematica	3
Scienze/tecnologia	1
Storia/Geografia	1
Arte/ Musica/Ed.Fisica	1
Inglese	1
Religione	1
tot	12 ore

Classi II/III/IV/V Primaria	
Disciplina	N° ore a settimana
Italiano	5
Matematica	4
Scienze	1
Storia	1
Geografia	1
Musica/Ed.fisica	1
Inglese	2
Tecnologia/Arte	1
Religione	1
tot	17 ore

Musica/Ed. Fisica e R.C. ogni 15 giorni

Unità oraria di 45 minuti

Classi Secondaria I Grado	
Disciplina	N° ore a settimana
Italiano	4
Matematica	3
Scienze	1
Storia	1
Geografia	1
Ed fisica/Musica	1
Tecnologia	1
Inglese	2
Francese	1
Arte e immagine	1
Religione	1
tot	17 ore

Per la scuola secondaria I grado: R.C. ogni 15 giorni

Unità oraria di 45 minuti

1. Rubriche di Valutazione (DAD)

[Torna all'indice](#)

[Torna all'elenco allegati](#)

RUBRICA A (SCUOLA INFANZIA)

RUBRICA UNICA DI OSSERVAZIONE DAD PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA			
	SI	NO	IN PARTE
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno			
Partecipazione alle attività proposte			
Rispetto delle consegne			
Completezza del lavoro svolto			

RUBRICA B (SCUOLA PRIMARIA)

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello

attuale.⁹

RUBRICA DI VALUTAZIONE UNITARIA DAD SCUOLA PRIMARIA					
COMPETENZE E CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Partecipa alle attività sincrone proposte				
	Partecipa alle attività asincrone proposte				
	E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati				
	Organizza e restituisce il lavoro in modo completo e ordinato				
PROGRESSIONE DELL'APPRENDIMENTO	Mostra progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze				
AZIONE E COMUNICAZIONE	Si esprime in modo chiaro e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)				
	Agisce in maniera autonoma e manifesta una corretta padronanza degli argomenti trattati nella disciplina di studio.				
COMPETENZA DIGITALE	Utilizza gli strumenti di comunicazione forniti dalla scuola				
IMPARARE AD IMPARARE	Applica adeguate strategie di studio				
	Riflette sui propri errori e chiede spiegazioni all'insegnante				
COMPETENZA IN	Rispetta le regole e i turni di parola				

⁹Il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che “ in deroga all’articolo 2, comma 1, del DLgs 13 aprile 2017, n.62, dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’Istruzione”. La modifica finale è stata introdotta nel DL 104 del 14 agosto 2020 approvato lunedì 12 ottobre in via definitiva alla Camera il quale modifica e/o completa la legge 6 giugno 2020 sostituendo le parole “valutazione finale” con le seguenti: “valutazione periodica e finale”.

MATERIA DI CITTADINANZA	Accetta i diversi ruoli				
	Interagisce nel gruppo rispettando le idee altrui				

Indicatori esplicativi dei livelli

A – Avanzato: L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno, se opportunamente guidato svolge compiti semplici in situazioni note.

RUBRICA C (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE UNITARIA DAD SCUOLA
SECONDARIA DI 1° GRADO**

COMPETENZE E CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLI			
		AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6/7	INIZIALE 5/6
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Partecipa alle attività sincrone proposte				
	Partecipa alle attività asincrone proposte				
	E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati				
	Organizza e restituisce il lavoro in modo completo e ordinato				
PROGRESSIONE DELL'APPRENDIMENTO	Mostra progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze				
AZIONE E COMUNICAZIONE	Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)				
	Agisce in maniera autonoma e manifesta una corretta padronanza degli argomenti trattati nella disciplina di studio.				
	Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni, commenta i risultati di un'indagine o di un compito.				
COMPETENZA DIGITALE	Utilizza correttamente gli strumenti di comunicazione forniti dalla scuola				
	Produce contenuti digitali				
IMPARARE AD IMPARARE	Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo				
	Interagisce e interviene in modo pertinente				
	Riflette sui propri errori e sul percorso svolto				
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Rispetta le regole e i turni di parola				
	Rispetta gli altri e li supporta in caso di difficoltà				
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Ha consapevolezza del contesto in cui opera e sa				

	misurarsi con novità ed imprevisti				
	Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto se si trova in difficoltà				

Indicatori esplicativi dei livelli

A – Avanzato: L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno, se opportunamente guidato svolge compiti semplici in situazioni note.

RUBRICA D

RUBRICA UNICA DI VALUTAZIONE DAD PER ALUNNI CON PEI				
	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 8/7	BASE 6/7	INIZIALE 5/6
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno				
Partecipazione alle attività proposte				
Rispetto delle consegne nei tempi concordati				
Completezza del lavoro svolto				

Indicatori esplicativi dei livelli

A – Avanzato: L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno, se opportunamente guidato svolge compiti semplici in situazioni note.